

Deliberazione della Giunta Regionale 11 giugno 2012, n. 13-3991

Trasferimento del servizio ferroviario sostitutivo effettuato mediante autobus, su linee ferroviarie a bassa frequentazione, dal contratto di servizio Regione – Trenitalia nell’ambito dei servizi minimi provinciali. Integrazione alla D.G.R. n. 19-3042 del 5 dicembre 2011.

A relazione dell'Assessore Bonino:

La legge regionale 4 gennaio 2000 n. 1 “Norme in materia di trasporto pubblico locale, in attuazione del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422” prevede che la Regione sulla base della programmazione regionale degli enti locali determini le risorse necessarie per l’esercizio del TPL.

Queste risorse, disponibili sul bilancio regionale, sono ripartite alle Province, ai Comuni con popolazione superiore ai 30.000 abitanti, nonché all’Agenzia per la Mobilità Metropolitana.

L’attuale manovra finanziaria nazionale per l’anno 2012, al fine di fronteggiare il protrarsi della crisi economica – produttiva degli Stati appartenenti all’area-Euro, sta impostando un processo che inevitabilmente prevede una drastica riduzione dei trasferimenti alle Regioni.

Questo di fatto comporta la necessità, per ogni settore alimentato dalla finanza pubblica, di prendere i dovuti provvedimenti che dovranno mirare all’adeguamento della spesa con le entrate previste.

A partire dalla D.G.R. n. 15 – 1761 del 28 marzo 2011 sulla base delle risorse disponibili sul bilancio regionale 2011 è stato impostato un efficientamento dei costi che, sviluppandosi attraverso una razionalizzazione della spesa, ha comportato una contrazione delle risorse in materia di trasporto pubblico locale assegnate agli Enti soggetti di delega.

Nel proseguimento di una razionalizzazione dei servizi di TPL, il cui obiettivo principale è il contenimento della spesa pubblica, si è già provveduto con D.G.R. n° 19 – 3042 del 5 dicembre 2011 al trasferimento del servizio ferroviario sostitutivo effettuato mediante autobus, dal contratto di servizio Regione – Trenitalia e Agenzia per la Mobilità Metropolitana - Trenitalia nell’ambito dei servizi minimi provinciali alle Province interessate.

Tenuto conto della D.G.R. n° 35 – 2942 del 28 novembre 2011 che già prevedeva una riduzione annuale del 10% delle risorse per i servizi ferroviari con decorrenza 1 luglio 2012, si ritiene di procedere, nel confermare la citata D.G.R. n° 19 – 3042 del 5 dicembre 2011, alla sostituzione del servizio ferroviario con il servizio sostitutivo bus su ulteriori linee a bassa frequentazione, assegnando le risorse alle Province.

Il criterio di individuazione delle linee basato sul dato di frequenza media giornaliera inferiore a 50 persone per corsa, supportato dai rilevamenti periodici effettuati da Trenitalia, ha portato all’individuazione delle seguenti quattordici linee:

Pinerolo - Torre Pellice	Savigliano - Saluzzo - Cuneo
Asti - Castagnole - Alba	Mondovì - Cuneo
Alessandria - Castagnole	Alessandria - Ovada
Santhià - Arona	Ceva - Ormea
Novi - Tortona	Vercelli - Casale
Novara - Varallo	Asti - Casale - Mortara
Asti - Chivasso	Bra - Ceva

Le suddette linee sono state inserite nel nuovo programma Triennale dei servizi in corso di perfezionamento ed in particolare le linee: Asti - Casale - Mortara; Asti - Chivasso e Bra - Ceva sono servizi attualmente già svolti con autolinee.

Con riferimento alle linee ferroviarie Novara - Varallo e Vercelli - Casale si ritiene di mantenere un servizio ferroviario sperimentale a fronte di una riduzione del servizio su gomma al fine di valutare l'aumento delle attuali frequentazioni almeno nella misura del +10%.

Rispetto alle linee sopracitate le linee ferroviarie Pinerolo - Torre Pellice e Bra - Ceva sono di competenza dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana che assumerà in merito i propri atti amministrativi.

Per quanto sopra, in questa fase si è ritenuto opportuno sperimentare la sostituzione delle corse treno con delle opportune corse bus sostitutive delle restanti dieci linee.

Il criterio di assegnazione delle linee sostitutive, oggetto di sperimentazione, alle Province tiene conto, di norma, del criterio geografico: maggior tratta attraversata per Provincia.

L'intervento succitato è nell'ottica di razionalizzazione dei servizi di TPL compresi quelli ferroviari, la cui finalità principale è il contenimento delle risorse pubbliche.

Infatti le Province quali Enti soggetti di delega ricevendo le risorse stanziare dalla Regione per i servizi sostitutivi aggiuntivi come sopra definiti di loro competenza potranno effettuare quella ristrutturazione dei servizi, sopprimendo le eventuali duplicazioni di corse che potrebbero sussistere essendo le due tipologie di servizi attribuite alla gestione di differenti soggetti.

I budget chilometrici e di risorse saranno determinati, con successivo atto dirigenziale, dallo sviluppo delle corse sostitutive, calcolate da origine e destinazione, la cui necessità viene riconosciuta dalla Regione Piemonte per il periodo compreso dal 17/6 all'8/12/2012.

Per questi servizi sostitutivi, come per quelli già in essere in attuazione della DGR n. 19-3042 del 5 dicembre 2011 è prevista l'ammissione degli utenti del trasporto ferroviario muniti di valido documento di viaggio rilasciato da Trenitalia s.p.a.. Sono comunque ammessi a bordo di tali servizi tutti gli utenti che hanno, per le direttrici o parte di esse, un titolo di viaggio a tariffa regionale, rilasciato dall'azienda esercente il servizio.

Il trasferimento delle risorse economiche ai sopradetti Enti comporta da parte di quest'ultimi una gestione dei servizi attribuiti con corrispettivo pari all'euro/km., corrisposto per i servizi minimi di competenza, più euro 0,52 a titolo di compensazione dell'obbligo tariffario imposto.

Agli Enti assegnatari del suddetto servizio, oltre al corrispettivo, sarà riconosciuta l'Iva, al netto di quella ristorata dallo Stato.

In base all'istruttoria svolta dagli uffici della Direzione regionale Trasporti, le risorse necessarie per lo svolgimento dei servizi sostitutivi per il periodo in considerazione è inferiore ai due milioni di euro.

L'Azienda esercente il servizio dovrà collocare sull'autobus la cartellonistica con l'indicazione del servizio classificato suppletivo e con l'indicazione del percorso.

Tenuto conto dei compiti di programmazione regionale rispetto alle competenze ferroviarie si rende indispensabile ridefinire con le Province interessate prima di ogni cambio orario ferroviario i programmi di esercizio di ciascuna linea in relazione ad eventuali modifiche dei servizi ferroviari.

Nel caso in cui a seguito di un ritardo di un treno venga a mancare l'ultima corrispondenza serale nel nodo di interscambio con la corsa bus suppletiva occorre che la stessa venga ritardata di 10 minuti rispetto all'orario programmato.

Per quanto riguarda i servizi sostitutivi ferroviari di competenza dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana, quest'ultima provvederà, sulla base degli indirizzi regionali attribuiti con la presente deliberazione, con proprio atto, ad attribuire tali servizi alle Province nel cui territorio vengono espletati.

La suddetta operazione, rientrando in un programma generale di razionalizzazione dei servizi, non comporta oneri di spesa aggiuntivi bensì riduzioni in quanto le risorse contemplate in questo provvedimento vanno a ridurre quelle già previste per la modalità treno, ora trasformata in modalità bus, dalla D.G.R. n. 16 - 2262 del 27 giugno 2011 con cui è stato affidato a Trenitalia s.p.a. la gestione dei servizi ferroviari di interesse regionale per gli anni dal 2011 al 2016.

Per quanto sopra;

la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di attribuire alle Province piemontesi, per le motivazioni in premessa citate, i servizi ferroviari sostitutivi afferenti alle 10 linee di competenza del contratto di servizio Regione - Trenitalia sotto elencate effettuati mediante autobus dal contratto Regione – Trenitalia riconducendoli nell'ambito dei servizi minimi per il periodo compreso dal 17 giugno 2012 al 8 dicembre 2012:

Savigliano - Saluzzo - Cuneo/Provincia di Cuneo	Asti - Castagnole -Alba/Provincia di Cuneo
Mondovì - Cuneo/Provincia di Cuneo	Alessandria -Castagnole/Provincia di Alessandria
Alessandria - Ovada/Provincia di Alessandria	Santhià - Arona/Province di Novara, Vercelli, Verbano-Cuisio-Ossola
Ceva - Ormea/Provincia di Cuneo	Novi - Tortona/Provincia di Alessandria
Asti - Casale - Mortara/Provincia di Alessandria.	Asti - Chivasso/Provincia di Asti

- di rinviare a successivo atto dirigenziale la determinazione dei budget chilometrici e risorse necessarie alla sostituzione delle corse ferroviarie sulle predette linee di competenza regionale;

- la suddetta operazione, rientrando in un programma generale di razionalizzazione dei servizi, non comporta oneri di spesa aggiuntivi bensì riduzioni in quanto le risorse contemplate in questo provvedimento vanno a ridurre quelle già previste per la modalità treno, ora trasformata in modalità bus, dalla D.G.R. n. 16 – 2262 del 27 giugno 2011 con cui è stato affidato a Trenitalia s.p.a. la gestione dei servizi ferroviari di interesse regionale per gli anni dal 2011 al 2016.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale n. 22/2010.

(omissis)